

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 18 dicembre 2020, n. V00004

Avviso "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva", approvato con decreto del Presidente della Regione Lazio In qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 del 30 settembre 2019. RIAPERTURA TERMINI

Oggetto: Avviso “Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva”, approvato con decreto del Presidente della Regione Lazio In qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 del 30 settembre 2019. **RIAPERTURA TERMINI**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, ed in particolare:

- l’art. 1, comma 5, secondo cui “I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.”;
- l’art. 2, comma 5, che disciplina le funzioni dei vice commissari nell’ambito dei territori interessati, che alla lettera e) dispone che essi esercitano le funzioni di propria competenza in relazione alle misure finalizzate al sostegno alle imprese e alla ripresa economica di cui al Titolo II, Capo II;
- l’art. 3, comma 1, ai sensi del quale “Per la gestione della ricostruzione ogni Regione istituisce, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune, denominato “Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016”, di seguito “Ufficio speciale per la ricostruzione”. Il Commissario straordinario, d’intesa con i comitati istituzionali di cui all’articolo 1, comma 6, predispone uno schema tipo di convenzione.”;
- l’articolo 4, comma 4, che stabilisce “Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l’attuazione degli interventi loro delegati”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all’Ing. Wanda D’Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante “Proroga dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l’art. 57, comma 1, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre

2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021”, e l’art. 57, comma 2, che all’art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l’art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016, recante “Interventi volti alla ripresa economica”;

VISTI inoltre:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 11 agosto 2017, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24/10/2017, recante “Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all’art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 6 giugno 2019, pubblicato sulla G.U. n. 177 del 30/07/2019, che modifica il succitato decreto 11 agosto 2017;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e successive modifiche e integrazioni;
- la definizione di piccola e media impresa di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e all’allegato 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, nonché al decreto del Ministro delle Attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, recante l’adeguamento dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese alla disciplina comunitaria;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea legge n. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l’art. 2, comma 3, del citato decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 11 agosto 2017, che definisce la ripartizione delle risorse tra le Regioni del cratere sismico, attribuendo alla Regione Lazio la somma € 3.300.000,00 per l’anno 2017, € 1.300.000,00 per l’anno 2018 ed € 500.000,00 per l’anno 2019, pari al 10% delle risorse stanziare;
- la Convenzione tra Lazio Innova S.p.A. e l’Ufficio Speciale ricostruzione 2016 della Regione Lazio per gli adempimenti di cui agli art. 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, approvata con decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. V00019 del 10/10/2018 e sottoscritta in data 22 ottobre 2018;

CONSIDERATO:

- che il citato decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze 11 agosto 2017, stabilisce i criteri, le procedure, le modalità di concessione dei contributi;

- che l'articolo 13 del medesimo decreto dispone che "I vice commissari, con propri provvedimenti pubblicati nei Bollettini Ufficiali regionali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adottano le disposizioni attuative della misura agevolativa di cui al presente decreto", e che con i predetti provvedimenti "sono, altresì, individuati per singola regione i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi di cui al presente decreto";

VISTO il proprio decreto n. V00009 del 30 settembre 2019, con il quale è stato approvato l'Avviso "Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 bis - Interventi volti alla ripresa produttiva";

CONSIDERATO che:

- all'esito delle procedure di cui al predetto Avviso, risultano aver presentato istanza di concessione del beneficio n. 180 soggetti, di cui n. 144 rientranti nella riserva destinata alle imprese operanti nei Comuni rientranti nell'Area del cratere sismico del Lazio, come individuati negli Allegati 1 e 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- con decreti del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione n. A00482 del 23/04/2020, n. A00663 del 20/05/2020, e n. A01402 del 20/10/2020, parzialmente rettificato con decreto n. A01454 del 26/10/2020, sono state approvate le graduatorie di cui al medesimo Avviso;
- al netto delle domande dichiarate inammissibili per improcedibilità formale, a tutti soggetti che hanno presentato istanza è stato riconosciuto il contributo richiesto, per un importo complessivo pari a € 3.471.185,79;
- la dotazione del fondo di cui al citato art. 20 bis del decreto legge n. 189/2016 ammonta a € 4.998.000,00, al netto delle commissioni di gestione;
- residuano pertanto, a valere sul predetto fondo € 1.526.814,21;
- nel confronto con le Associazioni di categoria, datoriali e sindacali, tenutosi il 03/12/2020, è emersa grave preoccupazione per la crisi del settore imprenditoriale dei territori del cratere sismico, ed è stata avanzata richiesta di interventi urgenti a tutela sistema produttivo locale;

RITENUTO:

- opportuno, per far fronte alla crisi economica e occupazionale che investe l'intero territorio nazionale e maggiormente il territorio dei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 2016-2017, consentire la più ampia partecipazione all'accesso ai benefici economici per il sostegno delle attività imprenditoriali e commerciali;
- pertanto, di riaprire i termini di cui all'art. 6 - "Modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso approvato con decreto n. V00009 del 30 settembre 2019, per un periodo di 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;
- di prevedere che possano presentare istanza i soggetti che non risultino già beneficiari del contributo ai sensi del suddetto Avviso;
- di prevedere che non possano presentare istanza i soggetti per i quali siano state applicate le disposizioni di cui alle lett. b), c), e), h) e k) dell'art. 10 - "Rinuncia, revoca e restituzione del contributo", del medesimo Avviso;
- confermare ogni altra disposizione contenuta nel predetto Avviso, ivi compresi i termini endoprocedimentali relativi all'istruttoria delle istanze;

SENTITO il Direttore dell'ufficio speciale ricostruzione, cui, ai sensi del decreto del Vice Commissario 26 novembre 2018, n. V00023, sono delegati tutti gli atti derivanti dal medesimo decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di riaprire i termini di cui all'art. 6 - "Modalità di presentazione delle domande" dell'Avviso approvato con decreto n. V00009 del 30 settembre 2019, per un periodo di 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;
2. di prevedere che possano presentare istanza i soggetti che non risultino già beneficiari del contributo ai sensi del suddetto Avviso;
3. di prevedere che non possano presentare istanza i soggetti per i quali siano state applicate le disposizioni di cui alle lett. b), c), e), h) e k) dell'art. 10 - "Rinuncia, revoca e restituzione del contributo", del medesimo Avviso;
4. confermare ogni altra disposizione contenuta nel predetto Avviso, ivi compresi i termini endoprocedimentali relativi all'istruttoria delle istanze;
5. di delegare il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio all'adozione di tutti gli atti derivanti dal presente Decreto;
6. di dare atto che le spese derivante dal presente decreto graveranno sui fondi di cui all'art. 12 del decreto del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 11 agosto 2017.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Ufficio speciale ricostruzione.

Il Presidente della Regione Lazio
Vice Commissario per la ricostruzione
post sisma 2016 della Regione Lazio
Nicola Zingaretti